

## **Messaggio all'assemblea di Nicola Fratoianni**

Caro Francesco, care compagne e cari compagni.

Un imprevisto mi impedisce di essere, come previsto e come avrei voluto, con voi a Bologna questa mattina.

Mi dispiace perché penso che la vostra assemblea, costituisca una occasione importante per discutere e confrontarsi, per ragionare assieme su come cercare di definire un ruolo utile della sinistra politica in Italia.

Il nuovo Governo, del tutto inimmaginabile solo qualche mese fa, ha impedito che Salvini e con lui una destra aggressiva e pericolosa guadagnasse palazzo Chigi e l'insieme delle istituzioni repubblicane, con lo sguardo proteso all'elezione del prossimo Presidente della Repubblica.

Ma sappiamo, tutte. e tutti, che questo non ha determinato una sconfitta delle destre nella società italiana. Anzi, le difficoltà in parte prevedibili e in parte accentuate dal permanere dell'assenza di una idea condivisa di società da parte della attuale maggioranza, rischiano addirittura di rafforzarle.

A questo si aggiunge il problema che ci riguarda, tutte e tutti, più direttamente.

La frammentazione del nostro campo è divenuta ormai insopportabile e ingiustificabile. In questa condizione anche la ricerca di una iniziativa che lavori per spostare in avanti l'asse politico diventa pressoché impossibile. Io credo che serva ora, un netto cambio di passo.

Si definisca insieme la forma, ma a più presto si trovi il modo di mettere assieme energie e intelligenze.

La vostra assemblea si muove in questa direzione. Buon lavoro e a presto.